

CITTA' DI ASTI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO ED A ORARIO PART-TIME DI 2 POSTI DI EDUCATORE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI – CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 –

La Dirigente del Settore Risorse Umane Sistemi Informativi e rapporti con le partecipate

- in esecuzione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, contenuta nell'All. 3 alla D.C.C. n. 75 del 11/12/2018, "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)";
- esperite le procedure di cui agli artt. 34 bis 30 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i.,

rende noto:

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura con contratto a tempo indeterminato ed orario part-time – di 2 posti di "*Educatore*" per gli asili nido comunali - cat. C, posizione economica C1.

La graduatoria che ne scaturirà verrà utilizzata, nei limiti della vigente normativa in materia di assunzioni e nel periodo di validità della stessa, per la copertura dei posti a tempo pieno o a tempo parziale che si renderanno disponibili; verrà inoltre utilizzata per assunzioni di educatori a tempo determinato, per le sostituzioni del personale educativo temporaneamente assente a vario titolo.

Il trattamento economico iniziale è il seguente:

- a) stipendio annuo lordo categoria economica C1 a tempo pieno di € 20.344,07 (l'importo è da proporzionarsi in base al tipo part time)
- b) indennità di comparto secondo le vigenti disposizioni di legge
- c) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto
- d) tredicesima mensilità
- e) ogni altra indennità se ed in quanto dovuta.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge.

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione

Può partecipare al concorso l'aspirante che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, è in possesso dei seguenti requisiti:

- ⇒ età non inferire ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- ⇒ cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadinanza di paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui

all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;

- ⇒ non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- ⇒ è in regola, per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, con le leggi concernenti gli obblighi di leva;
- ⇒ è fisicamente idoneo all'impiego;
- ⇒ non e' stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non e'stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- ⇒ non ha condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- ⇒ non ha subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- ⇒ è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (previsti dalla L.R. 3/1973, Capo IV, artt. 15 e 17; D.G.R. 28-9454/2003, All. A, art.4; D.G.R. 20-11930/2004, All. A, art. 4; D.G.R. 13-2738/2006, All. 2 art. 4)

se conseguiti prima del 31/05/2017

- diploma di puericultrice
- diploma di maestra di scuola d'infanzia
- diploma di maturità magistrale
- diploma di liceo psico-pedagogico
- diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art. 1 della L.R. 17 marzo 1980, n.16
- attestato di qualifica educatore per la prima infanzia o equivalenti rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte di cui all'art.11 della L.R. 63/95
- diploma di dirigente di comunità
- diploma di laurea in scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria e lauree con contenuti formativi analoghi
- diploma di tecnico dei servizi sociali
- altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido

sempre valide (D.lgs 65/17)

- le lauree magistrali quinquennali in Scienze della formazione primaria (classe LM-85 bis), conseguite dopo il 31/05/2017, fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari;
- le lauree "generali" in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19), conseguite dopo il 31/05/2017, fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equiparazione con uno dei suddetti titoli richiesti deve risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità e prodotta dal candidato stesso con traduzione asseverata.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e s. m. e i., viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, pena l'esclusione.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata sui candidati che risulteranno utilmente collocati in graduatoria.

2. Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di EURO 3,87 in una qualsiasi Agenzia o Filiale della UNICREDIT BANCA **oppure** tramite bonifico alla UNICREDIT BANCA (codice IBAN: IT08D0200810310000100545842) **oppure** tramite c/c postale n. 13020144 indirizzato a: COMUNE DI ASTI – tassa di concorso.

3. Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

I candidati devono presentare la domanda di ammissione al concorso, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti,

entro e non oltre le ore 12:00 del 18 luglio 2019.

pena l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Asti al seguente link https://net.comune.asti.it/cmsasti/servizionline/cittadini/pratiche/istanzeonline.aspx - selezionare icona "personale".

Nel caso di utente già registrato sito internet del Comune di Asti inserire Login e Password, altrimenti procedere con la registrazione, acquisire le credenziali e ricollegarsi al link sopra indicato.

Terminata la procedura di accreditamento selezionare l'area *Sezione Informativa* per prendere visione delle informazioni generali sulla procedura per la compilazione della domanda on line.

Successivamente selezionare apertura pratica nella *Sezione Interattiva* per attivare il bando di concorso in oggetto e procedere alla compilazione del form tramite il bottone avvia pratica.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto invio.

Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e- mail indicato dal candidato una ricevuta di ritorno di conferma di acquisizione della domanda con il numero di protocollo assegnato. Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tale messaggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione:

- ➤ la scansione di un documento d'identità in corso di validità del candidato, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ➤ la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 3,87;

La mancanza, in tutto o in parte, della domanda firmata o di uno dei due allegati di cui sopra, comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea e/o diversa da quella indicata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'aspirante, nella domanda di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo

D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, deve dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico possibilmente cellulare;
- c) la residenza;
- d) l'indirizzo e-mail attivo;
- e) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana oppure cittadinanza di paesi terzi solo dove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) di non aver subito condanne penali con riferimenti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- k) per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- 1) la non destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- m) l'idoneità fisica all'impiego (che sarà oggetto di accertamento da parte dell'ente)
- n) il titolo di studio posseduto, indicando con precisione la scuola (ovvero l'Ateneo), presso cui il titolo è stato conseguito, l'anno scolastico del conseguimento ed il punteggio ottenuto e l'eventuale anno di immatricolazione;
- o) la conoscenza della lingua inglese;
- p) l'eventuale ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove della preselezione e del concorso (per le persone portatrici di handicap, ex legge 104/92: si fa presente che, in ogni caso, l'eventuale patologia del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso)
- q) gli eventuali titoli, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e s. m. e i., che, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza;
- r) l'eventuale diritto alle riserve ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 (volontari Forze Armate)
- s) il consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi richiesti dal Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane; inoltre la mancata o tardiva regolarizzazione eventualmente richiesta comporta l'esclusione dal concorso stesso.

Il Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti previsti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

4. Procedura concorsuale

Le prove di esame, in base al numero di domande correttamente pervenute, potranno essere precedute da una preselezione la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale.

L'eventuale preselezione consisterà in quiz a risposta multipla a carattere psico-attitudinale e/o di cultura generale. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Saranno ammessi alle prove successive i 200 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, oltre gli ex equo all'ultima posizione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

La data, l'ora e la sede dell'eventuale preselezione e delle successive prove (scritte e orale) verranno comunicate sul sito del Comune di Asti, Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso, concorsi attivi.

I candidati, che avranno presentato domanda nei tempi e nei modi sopra indicati, devono presentarsi all'eventuale prova preselettiva muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alla preselezione o ad una delle prove d'esame equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato sul sito del Comune di Asti, Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso, concorsi attivi.

Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli aspiranti, per cui è onere del candidato verificare le informazioni sul sito del Comune.

Il concorso è per esami.

Prove di esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale.

1^ prova scritta:

quesiti a risposta chiusa su scelta multipla su: I bisogni del bambino e il suo sviluppo psicofisico: dall'osservazione all'intervento Programmazione e metodologie di lavoro – Problematiche specifiche e strategie di intervento per la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi educativi nelle situazioni di disagio/disabilità - Pedagogia dell'intercultura: strategie e metodologie di intervento - Valutazione della qualità nei servizi alla prima infanzia: indicatori e strumenti di rilevazione - Progettazione, programmazione educativa e lavoro di gruppo - La documentazione nel lavoro educativo, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e strumenti - Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali e sul rapporto di lavoro del personale degli stessi - Normativa di riferimento nazionale e della Regione Piemonte per la gestione dei servizi per bambini in età 0-3 anni e per la costruzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni.

2[^] prova scritta:

quesiti a risposta aperta su: Organizzazione e prospettive di innovazione – Elementi di legislazione in materia sociale ed educativa e sul ruolo dell'Ente Locale nella gestione dei relativi servizi – Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza - Ruolo e funzione dell'educatrice all'interno di un nido d'infanzia - Programmazione delle attività educative all'interno di un nido - Elementi di igiene generale e di primo soccorso - Nozioni sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Prova orale:

colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte – Accertamento della conoscenza dell'uso elle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

5. Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva

Il concorrente che ha superato la prova orale e che è in possesso del titolo (già dichiarato nella domanda di ammissione al concorso) che dà luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio deve presentare idonea documentazione o, nei casi previsti dalle disposizioni di legge, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei suindicati requisiti, al Settore risorse umane e Sistemi informativi e rapporti con le partecipate/Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui il concorrente stesso ha superato la prova orale.

Titoli di preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 21. I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" svolti nelle medesima professionalità del posto messo a concorso (D.Lgs. 468/97 comma 3,art. 12)

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- c) dalla minore età

Riserva

Ai sensi degli artt. 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 opera la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate.

6. Graduatoria e Assunzione

La graduatoria sarà formata, sommando alla media riportata nelle due prove scritte, il voto conseguito nella prova orale e sarà pubblicata sul sito del Comune di Asti.

La graduatoria così formata, tenendo conto dei titoli e della riserva di cui al precedente punto 5, sarà utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato sia full-time che part-time.

Il candidato che rifiuti la proposta di lavoro a tempo indeterminato fatta dall'Amministrazione, sia essa a tempo pieno o a tempo parziale, sarà escluso dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo, con rapporto di lavoro a tempo pieno oppure parziale. La rinuncia o l'eventuale accettazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in ruolo in prova, a seguito di visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il candidato è destinato intesa a verificate la completa idoneità alla mansione specifica di "educatore asilo nido", senza limitazione alcuna, ai sensi e secondo le modalità delle vigenti disposizioni contrattuali.

L'assunto è tenuto a rimanere in servizio nel Comune di Asti, nel medesimo profilo professionale, per un periodo non inferiore a 5 anni, con esclusione, in tale periodo, della possibilità di mobilità verso altri Enti.

L'assunzione sarà disposta e regolata da contratto individuale con le modalità previste dalle norme e condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali vigente, delle norme regolamentari dell'Ente e della legislazione regolante in materia.

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 di attuazione della Direttiva europea n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che saranno raccolti per la gestione del concorso, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazione Pubbliche interessate. Il candidato è invitato a consultare l'informativa privacy in allegato.

Per informazioni sul contenuto del bando gli interessati possono rivolgersi al Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane (tel. 0141 399290 – 399010 - 399303); per informazioni sulla procedura di compilazione delle domanda on line gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Reti, Software e Assistenza Hardware (tel. 0141 399239 – 399218).

LA DIRIGENTE (Dott.ssa Elena Miglia)